

"TEMPI BASTARDI"

di Alberto Patrucco

Questi tempi sono davvero bastardi. I casi sono quindi due: o non si ride di nulla o si deve ridere di quasi tutto. A patto che il ragionamento e l'effetto comico si fondino su una struttura logica a tenuta stagna. Il nuovo spettacolo di Alberto Patrucco che si intitola, appunto, *Tempi Bastardi*, propone questo impianto stilistico, con un procedimento di scrittura che può tranquillamente essere definito "*drammaturgia comica*".

Tempi bastardi è "solo" ed esclusivamente uno spettacolo comico. Che intriga e coinvolge lo spettatore, lo carica, gli fa produrre adrenalina. Sicuramente lo spettatore gradirà questo spettacolo e assisterà con partecipazione e divertimento crescenti.

Non solo, agli spettatori più attenti e avveduti non sfuggirà il filo conduttore e logico - con un principio, uno svolgimento, una conclusione - poiché nei testi di Patrucco, che ormai ha raggiunto la sua piena maturità artistica, sono presenti una tecnica rigorosa, una tensione e una struttura.

Alberto Patrucco riprende, senza travisamenti o forzature, vicende e fatti noti. Isola e inquadra questi aspetti e li massimizza, portandoli velocemente in primo piano con fulminanti intuizioni. Facendo un parallelo col mondo dello sport, l'effetto sorpresa è lo stesso che riuscirebbe a creare un metaforico playmaker, con improvvisi e geniali cambi di gioco, in grado di spiazzare le difese avversarie.

Con questa sua nuova rappresentazione, Patrucco mette in discussione tutto e tutti, compreso se stesso. Scompone e ricomponde il testo, si perde in meditazioni, si sofferma in riflessioni e, inaspettatamente, trascina alla risata liberatoria. Coglie con immediatezza il lato comico delle notizie e dei fatti nuovi, sicché si può dire che i suoi testi e i suoi spettacoli variano, arricchendosi, continuamente.

Questa è la chiave della performance: uno spettacolo che si rinnova costantemente, sui fatti di cronaca, sull'incedere degli accadimenti, sui cambiamenti della società.

La cifra stilistica di Alberto Patrucco si imprime sul mondo con lievità corrosiva e lo spettacolo *Tempi bastardi* ne è la più eloquente testimonianza. Così, tanto per tornare a ridere sul serio!